

del lunedì  
**il Giornale**

LUNEDÌ 18 MARZO 2013

Direttore ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XXXIII - Numero 11 - 1.20 euro\*



www.ilgiornale.it

**LE INIZIATIVE  
DEL GIORNALE****Oggi gratis all'interno del quotidiano  
il quarto inserto con la storia dei Papi**

ANNUNZIATA CHOC SU RAI3

**ODIO DI STATO IN DIRETTA TV***La maestrina Lucia insulta il PdL: «Impresentabili». Il mandante è il Pd che vuol tagliare fuori Berlusconi dalla scelta del Quirinale  
Caos Grillo: lui attacca Bersani che gli ruba i senatori, ma i suoi lo sfidano*

di Alessandro Sallusti

**L**sterica e acida Lucia Annunziata lo è sempre stata. Avete presente quelli che hanno la puzza sotto il naso e ti guardano dall'alto al basso perché si sentono più intelligenti, che hanno studiato e frequentano solo gente giusta di sinistra? Ecco, lei è quella roba lì, un Mario Monti in gonnella, o come la definivano ai tempi della sua, e mia, frequentazione al *Corriere della Sera*, un insopportabile rompicoglioni. Ieri, durante la sua trasmissione *Mezz'ora su Rai3*, ha definito il suo ospite Alfano e tutto il PdL una manica di impresentabili. Carmaestrina Lucia, campione di giornalismo dei miei stivali, impresentabile sarai tu e tutti quelli come te. Una manica di frustrati che non ne hanno mai zecchata una, politicamente umiliati dalla storia e sconfitti dalla cronaca, soprattutto quella elettorale. Sarà presentabile il suo partito di riferimento, il Pd di Bersani, quello dello scandalo Montepaschi di Siena, delle tangenti di Penati, quello tanto presentabile da chiedere in ginocchio un salvagente in Senato a undici disgraziati grillini.

E dire che i suoi amici comunisti, per ringraziarla di tanta fedeltà, anni fa le ave-

vano affidato pure la presidenza della Rai. È stata, ed è, la Annunziata, una lottizzata della politica (quella sì impresentabile), ha campato, e campa, con (tanti) soldi pubblici frutto anche dei sacrifici dei dieci milioni di «impresentabili» elettori del centrodestra.

Sono per la libertà assoluta di parola, non mi fanno paura gli insulti, mammi chiedo se un servizio pubblico può essere impunemente cosiffatto. Ormai siamo all'odio di Stato sulla tv di Stato e quello di donna Lucia per i liberali ricorda quello dei nazisti per gli ebrei. Oggi ci vuole cacciare dal parlamento perché impresentabili, domani chissà. Cosa dici Lucia, i nostri figli potranno ancora frequentare le scuole pubbliche? E le nostre donne che devono fare? Le mandiamo a rieducarsi o le chiudiamo in un ghetto. Siamo passati dalla tveitica di Santoro alla tv razzista della Annunziata. Sostieni Berlusconi e protesti contro la giustizia politicizzata? In galera, razza di impresentabile. Non è uno scherzo, con me l'hanno fatto, col silenzio complice della democratica Lucia Annunziata. Ma andate tutti a pettinare le bambole con Bersani, che magari quello vi viene bene.

servizi da pagina 2 a pagina 9

DOPO IL VOTO AL SENATO

**Epurazioni a 5 Stelle:  
chi critica il guru  
espulso da internet**

Andrea Cuomo ed Emanuela Fontana

alle pagine 6 e 7



IL DOSSIER

**Così la sinistra estremista  
stroncherà la ripresa**

di Renato Brunetta

a pagina 10

VISTI DA PENA

**Amato il tappabuchi  
eterno candidato a tutto**

di Giancarlo Perna

a pagina 8

**L'articolo del lunedì**

di Francesco Alberoni

**L'eroe, il cattivo e il re. La Storia è sempre la stessa...**Tutti i movimenti  
nella fase  
iniziale  
appaiono  
identici

**L** corso della mia vita ho studiato centinaia di movimenti avvenuti nel corso della storia e in Paesi diversi e ho potuto notare che nella loro fase iniziale, quella che ho chiamato Stato nascente, si trovano le stesse idee, gli stessi modi di pensare. Questi risultati li ho esposti nei libri *Genesi e Movimento e istituzione*. Molti sociologi e politologi hanno obbietto, ma come è possibile? Le circostanze storiche e i problemi sono diversi. Eppure è così. Anche tutte le favole del mondo sono diversissime, però Propp ha dimostrato che hanno la stessa identica struttura. Eccola: c'è sempre un eroe, un cattivo, l'eroe cade in un tranello, viene messo alla prova, ha un soccorritore, sconfigge il cattivo, si sposa o diventa re.

Ebbene lo stesso metodo può essere applicato ai movimenti senza farci trarre in inganno dall'eterogeneità delle manifestazioni ideologiche, religiose e politiche. Ecco i principi che tutti hanno in comune: 1) È arrivato il momento in cui possiamo liberarci definitivamente da tutte le malvagità subite fino a ora. 2) Tutto il male e la sofferenza presenti sono la conseguenza delle malvagità fatte da chi ci ha preceduto. 3) L'attuale società malata è destinata a scomparire per lasciare il posto a un nuovo ordine sociale perfetto. 4) Nel nuovo mondo sociale non ci sarà più chi comanda e chi ubbidisce. 5) Le decisioni verranno prese da tutti insieme armonicamente senza conflitti. 6) Tutti si ameranno come fratelli. 7) Solo chi fa parte del movi-

mento possiede la verità, gli altri non possono capire.

Sono idee che trovate alla base del cristianesimo, dell'Islam, del marxismo, del nazismo, ma anche della riforma protestante, nel movimento degli anabattisti, del maoismo, del khomeinismo, della primavera araba, e quindi anche del Movimento a Cinque Stelle. Ma poi il movimento realizza queste promesse? Alcune sì, ma altre svaniscono quando il movimento diventa istituzione e crea le sue strutture di potere. Alcuni movimenti, pensiamo al New Deal di Francis Delano Roosevelt, hanno rafforzato la democrazia americana, ma la maggior parte come il comunismo, il nazismo, il fascismo, andando al potere, hanno creato dei totalitarismi.

Nevoze za TV  
tablete i Smartphone

ACTIVTRADES  
Inkludira i tih aplikatsion  
www.activtrades.it

I predatori su svetovnomu internetu su  
zastite i osiguranje za posredovanje u prodaji